



COMUNE DI SAN GERMANO DEI BERICI

PROVINCIA DI VICENZA

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SULLE OCCUPAZIONI DELLE AREE E SPAZI PUBBLICI O SOGGETTE A SERVITU' DI PUBBLICO PASSAGGIO

ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento contempla e disciplina le occupazioni di spazi ed aree pubbliche o private soggette a servitù di pubblico passaggio di cui al Capo II del Decreto Legislativo 15.11.93 n.507 e successive modificazioni regolate dal Decreto Legislativo n.566 del 28.12.1993.

ART. 2 SOGGETTI PASSIVI DELLA TASSA

La tassa è dovuta dal titolare dell'atto di concessione o di autorizzazione o, in mancanza dall'occupante di fatto, anche abusivo, in proporzione alla superficie effettivamente occupata sottratta all'uso pubblico.

ART. 3 OCCUPAZIONI SOGGETTE A TASSA

Conformemente a quanto stabilito dal Decreto Legisl. n.507 del 15.11.1993 e successive modificazioni regolate dal Decreto Legislativo n.566 del 28.12.1993, sono soggette alla tassa le occupazioni di qualsiasi natura, effettuate, anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze e, comunque, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indispensabile del Comune. Sono parimenti soggette alla tassa le occupazioni di spazi soprastanti il suolo pubblico di cui al comma precedente con esclusione dei balconi, verande, bow-windows e simili infissi di carattere stabile, nonché le occupazioni sottostanti il suolo medesimo, comprese quelle poste in essere con condutture e impianti di servizi pubblici gestiti in regime di concessione amministrativa. La tassa si applica altresì, alle occupazioni realizzate su tratti di aree private sulle quali risulta costituita, nei modi e nei termini di legge, la servitù di pubblico passaggio. Le occupazioni realizzate su tratti di strade statali o provinciali che attraversano il centro abitato di comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti sono soggette all'imposizione da parte dei comuni medesimi. Sono escluse dalla tassa le occupazioni di aree appartenenti al patrimonio disponibile del Comune.

Per le occupazioni abusive il relativo trattamento tributario verrà stabilito in base alla configurazione oggettiva dell'occupazione stessa.

ART. 4 TARIFFA PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA

Per ciascuna occupazione la tassa è applicata secondo le tariffe che vengono approvate, in conformità alle disposizioni del predetto Decreto, con successivo provvedimento del Consiglio Comunale in data odierna.

ART. 5 OCCUPAZIONI PERMANENTI O TEMPORANEE

Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche sono permanenti o temporanee:

A) sono permanenti le occupazioni di carattere stabile effettuate a seguito del rilascio di un atto di concessione, aventi comunque durata non inferiore all'anno, comportino o meno l'esistenza di manufatti o impianti.

B) Sono temporanee le occupazioni di durata inferiore all'anno.

- Per le occupazioni che, di fatto, si protraggono per un periodo superiore a quello consentito originariamente, ancorchè uguale o superiore all'anno, si applica la tariffa dovuta per le occupazioni temporanee di carattere ordinario aumentata del 20 per cento.

ART. 6 GRADUAZIONE E DETERMINAZIONE DELLA TASSA

Agli effetti della tassazione le strade e le aree di cui al precedente art. 3 sono classificate in n. 2 (due) categorie di cui alla deliberazione relativa del Consiglio Comunale da adottarsi in questa seduta.

La tassa è commisurata alla superficie occupata, espressa in metri quadrati o in metri lineari. Le frazioni inferiori al metro quadrato o al metro lineare sono calcolate con arrotondamento alla misura superiore. Nel caso di più occupazioni, anche della stessa natura, di misura inferiore al metro quadrato o al metro lineare, la tassa si determina autonomamente per ciascuna di esse. Le occupazioni di cui all'articolo 14 del presente regolamento, effettuate nell'ambito della stessa categoria prevista al comma precedente e aventi la medesima natura, sono calcolate cumulativamente con arrotondamento al metro quadrato.

- Le superfici eccedenti i mille metri quadrati, per le occupazioni sia temporanee che permanenti, sono calcolate in ragione del 10 per cento. (art.42 comma 5 D.Lgs.507)

ART. 7 OCCUPAZIONI PERMANENTI SOGGETTE AL PAGAMENTO

Si presumono per la loro natura occupazioni permanenti soggette al pagamento della tassa:

a) chioschi, edicole, casotti, pensiline, vetrinette portainsegne, infissi di qualsiasi natura o specie portanti pubblicità, annunci e simili che comunque proiettino sul suolo;

b) isole spartitraffico o qualsiasi rialzo del piano pedonale;

c) passi carrai attraverso marciapiedi, strade o passi laterali sulle strade, comunque stabiliti per consentire l'accesso con veicoli agli edifici od ai fondi;

d) occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere ed altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi, compresi quelli posti sul suolo o collegati alle reti stesse nonchè con seggiovie e funivie; occupazioni con pali di legno, ferro, cemento, travi o tralicci;

e) occupazione di suolo o sottosuolo con distributori di carburante e relativi serbatoi, con serbatoi per combustibili liquidi da riscaldamento e manufatti vari.

ART. 8 ESENZIONE DALLA TASSA

A norma dell'art.49 del Decreto Legislativo 15.11.1993 n. 507 sono esenti dal pagamento della tassa:

- a) occupazioni effettuate dallo Stato, dalle Regioni, Province, Comuni e loro consorzi, da enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, da enti pubblici di cui all'art.87, comma 1 lettera cp, del Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22.12.1986 n.917, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica;
- b) le tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché le tabelle che interessano la circolazione stradale, purchè non contengano indicazioni di pubblicità, gli orologi funzionanti per pubblica utilità, sebbene di privata pertinenza purchè privi di qualsiasi messaggio pubblicitario, le aste delle bandiere;
- c) le occupazioni da parte delle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico di linea in concessione nonché di vetture a trazione animale durante le soste o nei posteggi ad esse assegnati;
- d) le occupazioni occasionali di durata non superiore a quella stabilita nei regolamenti di polizia locale e le occupazioni determinate dalla sosta dei veicoli per il tempo necessario al carico e scarico delle merci;
- e) le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al comune al termine della concessione medesima;
- f) le occupazioni di aree cimiteriali;
- g) gli accessi carrabili destinati esclusivamente a soggetti portatori di handicap;
- h) gli accessi ai fondi agricoli con esclusione delle sole abitazioni rurali.

ART. 9 RICHIESTA E RILASCIO DELLA CONCESSIONE

Le concessioni di occupazioni di cui al presente regolamento, sono subordinate alla osservanza delle norme qui contenute, delle norme e regolamento di polizza locale, di igiene, di edilizia e del codice della strada. Esse sono sempre revocabili. Le occupazioni del sottosuolo non possono essere revocate se non per necessità dei pubblici servizi. Chiunque intende occupare in via permanente o temporanea il suolo pubblico soprassuolo o sottosuolo di una pubblica area, o di area privata soggetta a servitù pubblica, deve farne richiesta in carta legale al Sindaco, specificando il tipo di occupazione, la durata per la quale intende usufruirne e, se richiesto dalle norme e regolamenti di polizia urbanistica, allegare progetto dell'opera in triplice copia contenente la dichiarazione di sottomettersi alle disposizioni contenute nei regolamenti comunali e di assumere l'obbligo del pagamento della relativa tassa. La richiesta dopo essere stata sottoposta al parere dei competenti uffici comunali sarà esaminata, ove occorra con il prospetto ed il disciplinare della concessione, alle determinazioni del competente organo collegiale. Intervenuta l'esecutività della relativa deliberazione, l'ufficio comunale competente rilascerà apposita concessione, con atto formale nel quale saranno riportati gli elementi essenziali per gli opportuni controlli da parte della vigilanza municipale. La concessione o l'autorizzazione non può essere nè in parte nè in toto ceduta o subconcessa dal titolare richiedente. Può essere consentita la voltura a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, previa domanda di cambiamento di intestazione. In caso di presentazione di più domande per la stessa

area a parità di condizioni, la priorità di presentazione costituisce preferenza, così come la richiesta di titolari di negozi che chiedono la concessione dello spazio antistante il negozio stesso per la esposizione della merce. L'atto di concessione all'occupazione non implica, da solo che il richiedente sia legittimato a dare esecuzione all'occupazione, dovendo procurarsi a sua cura e responsabilità, eventuali licenze ed autorizzazioni prescritte (commerciali, di PS, edilizia, ecc.) e che a richiesta dovrà esibire.

In particolare, qualora richiesto dal tipo di occupazione, l'Amministrazione potrà prevedere appositi canoni, cauzioni nonché disciplinari ai sensi e modi di legge.

ART. 10 REVOCA DI CONCESSIONI O AUTORIZZAZIONI

La revoca di concessioni o autorizzazioni concernente l'utilizzazione del suolo pubblico è sempre possibile e dà diritto alla restituzione della tassa pagata in anticipo, riferito all'eventuale periodo non usufruito. Il Comune ha la facoltà di revocare le accordate concessioni, quando le occupazioni arrechino disturbo alla circolazione dei veicoli o danni a terzi o per motivi di ordine pubblico.

In particolare la revoca viene disposta per i seguenti motivi:

- a) quando il concessionario od i suoi dipendenti tengano contegno offensivo alla decenza o arrechino disturbo alla pubblica quiete;
- b) quando il concessionario ceda ad altri l'uso dello spazio a lui assegnato senza l'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- c) quando il concessionario danneggi l'area avuta in assegnazione;
- d) per mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente regolamento ed in quelli comunali di polizia, igiene ed edilizia.

Il mancato pagamento della tassa dovuta per qualunque tipo di occupazione comporta oltre l'applicazione delle sanzioni previste dal presente regolamento, la revoca immediata della concessione o autorizzazione; nel caso di occupazione di aree adibite a pubblico mercato, da parte di utenti che non abbiano ottenuto regolare atto autorizzativo, il mancato pagamento comporterà l'immediato allontanamento dallo stesso.

Comporta altresì la revoca della concessione o autorizzazione il mancato rispetto o adeguamento alle norme previste dai regolamenti comunali di igiene, polizia municipale, urbanistica e normative di legge.

ART. 11 DENUNCIA E VERSAMENTO DELLA TASSA

1) Per le occupazioni permanenti di suolo pubblico, i soggetti di cui all'art.2 del presente regolamento, devono presentare apposita denuncia entro trenta giorni dalla data del rilascio dell'atto di concessione e, comunque non oltre il 31 Dicembre dell'anno di rilascio della concessione medesima. La denuncia va effettuata utilizzando gli appositi modelli all'uopo predisposti dagli uffici comunali competenti; la denuncia deve contenere gli elementi identificativi del contribuente, gli estremi dell'atto di concessione, la superficie occupata, la categoria dell'area sulla quale si realizza l'occupazione, la misura di tariffa corrispondente, l'importo complessivo dovuto. Negli stessi termini deve essere effettuato il versamento della tassa dovuta per l'intero anno di rilascio della concessione. L'attestato del versamento deve essere allegato alla denuncia ed i relativi estremi trascritti nella denuncia stessa.

2) L'obbligo della denuncia, nei modi e nei termini di cui al comma precedente, non sussiste per gli anni successivi a quello di prima applicazione della tassa, semprechè non si verificchino variazioni nella occupazione che determinino un maggior ammontare del tributo. In mancanza di variazioni nelle occupazioni, il versamento della tassa deve essere effettuato nel mese di gennaio, utilizzando l'apposito modulo di conto corrente postale all'uopo predisposto.

3) Il pagamento della tassa deve essere effettuato mediante versamento a mezzo di conto corrente postale intestato al Comune, ovvero, in caso di affidamento in concessione, al concessionario del Comune, con arrotondamento a mille lire per difetto se la frazione non è superiore a cinquecento lire o per eccesso se superiore.

4) Per le occupazioni di cui all'art.14 del presente regolamento, il versamento deve essere effettuato nel mese di Gennaio, di ciascun anno. Per le variazioni in aumento verificatesi nel corso dell'anno, la denuncia anche cumulativa e il versamento possono essere effettuati entro il 30 Giugno dell'anno successivo.

5) Per le occupazioni temporanee l'obbligo della denuncia è assolto con il pagamento della tassa e la compilazione del modulo di versamento di cui al comma 3 del presente articolo, da effettuarsi non oltre il termine previsto per le occupazioni medesime. Qualora le occupazioni non siano connesse ad alcun previo atto dell'Amministrazione Comunale, il pagamento della tassa può essere effettuato, senza la compilazione del suddetto modulo.

Sono comunque escluse dall'obbligo della denuncia e dalla compilazione del previsto modello di versamento, di cui al comma 3 del presente articolo, le occupazioni poste in essere in occasione di fiere, festeggiamenti e mercati.

ART. 12 PASSI CARRABILI

1) Sono considerati passi carrabili quei manufatti costituiti generalmente da listoni di pietra o altro materiale o da appositi intervalli lasciati nei marciapiedi o, comunque, da una modifica del piano stradale intesa a facilitare l'accesso dei veicoli alla proprietà privata.

2) La tassa è commisurata alla superficie occupata risultante dall'apertura dell'accesso per la profondità dei marciapiedi o del manufatto.

3) Per la loro oggettiva funzionalità e specificità, si considerano assimilati ai passi carrabili, e come tali soggetti a tassazione, quei passi che presentano l'ingresso arretrato rispetto al filo della pubblica area di circolazione, o prospiciente aree private gravate da servitù pubblica, considerando ai fini della tassazione, la misura risultante dall'apertura del passo medesimo moltiplicato per m.1, ancorchè la profondità stessa risultasse superiore a m.1.

4) Per i passi carrai costruiti direttamente dal Comune, la tassa va determinata con riferimento ad una superficie complessiva non superiore a metri quadrati nove. L'eventuale superficie eccedente detto limite è calcolata in ragione del 10 per cento.

5) Su espressa richiesta dei proprietari degli accessi, tenuto conto delle esigenze di viabilità, l'ufficio comunale competente può rilasciare un apposito cartello segnaletico, di divieto di sosta per l'area antistante gli accessi medesimi. Il divieto di utilizzo di detta area da parte della collettività

non può comunque estendersi oltre la superficie di dieci metri quadrati e non consente alcuna opera nè l'esercizio di particolari attività da parte del proprietario dell'accesso. La tassa va determinata con tariffa ordinaria.

6) Per i passi carrai costruiti direttamente dal Comune che, sulla base di elementi di carattere oggettivo, risultino non utilizzabili e, comunque, di fatto non utilizzati dal proprietario dell'immobile o da altri soggetti legati allo stesso da vincoli di parentela, affinità o da qualsiasi altro rapporto, la tariffa è ridotta al 10%.

7) Per i passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione di carburanti, la tariffa è ridotta al 30%.

ART. 13 AUTOVETTURE PER TRASPORTO PUBBLICO

Per le occupazioni permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico nelle aree a ciò destinate, la tassa va commisurata alla superficie dei singoli posti assegnati.

ART. 14 OCCUPAZIONI CON CAVI E IMPIANTI IN GENERE CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA TASSA

1) La tassa per le occupazioni del sottosuolo e soprassuolo stradale con condutture, cavi e impianti in genere, seggiovie e funivie è determinato forfettariamente in base alla lunghezza delle strade comunali per la parte di esse effettivamente occupata, comprese le strade soggette a servitù di pubblico passaggio, con tariffa di cui all'allegato A) del presente regolamento.

2) Per le occupazioni di cui al presente articolo, aventi carattere temporaneo, l'importo della tassa è determinato in misura forfettaria, con tariffa di cui all'allegato A) del presente regolamento.

3) Per le occupazioni di suolo pubblico realizzate con innesti o allacci a impianti di erogazione di pubblici servizi, la tassa è dovuta nella misura complessiva di L.50.000 (cinquantamila), indipendentemente dalla effettiva consistenza delle occupazioni medesime.

ART. 15 DISTRIBUTORI DI CARBURANTI DETERMINAZIONE DELLA TASSA

1) Per l'impianto e l'esercizio di distributori di carburanti e dei relativi serbatoi sotterranei, e la conseguente occupazione del suolo e del sottosuolo comunale è dovuta una tassa annua di cui all'allegato A) del presente regolamento.

2) La tassa va applicata ai distributori di carburanti muniti di un solo serbatoio sotterraneo di capacità non superiore a tremila litri. Se il serbatoio è di maggiore capacità la tariffa va aumentata di un quinto per ogni mille litri o frazione di mille litri. E' ammessa la tolleranza del 5 per cento sulla misura della capacità.

3) Per i distributori di carburanti muniti di due o più serbatoi sotterranei di differente capacità, raccordati fra di loro, la tassa nella misura stabilita dall'allegato A) del presente regolamento, viene applicata con riferimento al serbatoio di minore capacità maggiorata di un quinto per mille litri o frazioni di mille degli altri serbatoi.

4) Per i distributori di carburanti muniti di due o più serbatoi autonomi, la tassa è applicata autonomamente per ciascuno di essi.

5) La tassa di cui al presente articolo è dovuta esclusivamente per l'occupazione del suolo e del sottosuolo effettuata con le sole colonnine montanti di distribuzione di carburanti, dell'acqua e dell'aria compressa e relativi serbatoi sotterranei, nonchè per l'occupazione del suolo con un chiosco che insiste su di una superficie non superiore a quattro metri quadrati. Tutti gli ulteriori spazi ed aree pubbliche eventualmente occupati con impianti o apparecchiature ausiliarie, funzionali o decorative, ivi comprese le tettoie, i chioschi e simili per le occupazioni eccedenti la superficie di quattro metri quadrati, comunque utilizzati sono soggetti alla tassa di occupazione di cui all'art.7 del presente regolamento.

ART. 16 APPARECCHI AUTOMATICI PER LA DISTRIBUZIONE TABACCHI

Per l'impianto e l'esercizio di apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi e la conseguente occupazione del suolo o soprassuolo pubblico è dovuta una tassa annua nella misura indicata nell'allegato A) del presente regolamento.

ART. 17 OCCUPAZIONI TEMPORANEE SOGGETTE AL PAGAMENTO DELLA TASSA

Sono considerate occupazioni temporanee e quindi assoggettate al pagamento della relativa tassa:

- a) steccati, ponteggi e recinzioni per cantieri edili ed ogni altra occupazione per lavori stradali e sotterranei, depositi di materiali;
- b) chioschi e simili, banchi, veicoli, mostre, vetrine, capannoni, stands pubblicitari;
- c) tende solari per il periodo di esposizione, esposizione di merci nelle pubblica via, marciapiedi e porticati, davanti ai negozi di vendita o all'interno di mercati;
- d) parchi di divertimento, spettacoli viaggianti, circhi equestri, tiri a segno e simili, comprese le loro carovane;
- e) tavoli e sedie, ombrelloni, portalampade, recinti di piante ornamentali, od altro all'esterno dei pubblici esercizi, od attività artigianali od industriali;
- f) impianti portainsegne reclame e simili, rastrelliere per biciclette o motocicli, binari Decauville, striscioni pubblicitari;
- g) autovetture da piazza che stazionano nelle aree a ciò destinate dall'Amministrazione Comunale;
- h) mercanzie, materiali o qualsiasi altra cosa inanimata destinata a rimanere nello stesso luogo oltre il tempo necessario al semplice carico e scarico.

ART. 18 CONCESSIONI - AUTORIZZAZIONI PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE IN GENERE

Per ottenere la concessione-autorizzazione di occupazione temporanea di suolo pubblico o privato soggetto a servitù di pubblico passaggio si osservano le modalità di cui all'articolo n. 9 del presente regolamento. In ogni caso i concessionari sono tenuti ad osservare i regolamenti di polizia municipale e della circolazione stradale, nonchè gli ordini del servizio di vigilanza urbana

nei riguardi della disciplina del collocamento delle merci dei materiali e dei banchi di vendita nei pubblici mercati e fiere. E' riservata al giudizio dell'Amministrazione Comunale la facoltà di concedere o meno l'occupazione del suolo in determinate aree pubbliche o soggette a servitù pubblica. Nessun diritto di preferenza può essere invocato dai vari richiedenti, salvo per i negozianti per la concessione dello spazio antistante il proprio esercizio. La concessione si intende ad ogni effetto precaria come tale sempre revocabile, ne è vietata la subconcessione.

**ART. 19 OCCUPAZIONI TEMPORANEE
DISCIPLINA E TARIFFE**

- 1) Per le occupazioni temporanee la tassa è commisurata alla superficie occupata ed è graduata, nell'ambito delle categorie previste all'art. 6 del presente regolamento, in rapporto alla durata delle occupazioni medesime; in ogni caso per le occupazioni di durata non inferiore ai 15 giorni la tariffa è ridotta nella misura del 50 per cento.
- 2) La tassa si applica, a giorno, a metro quadrato o metro lineare, in relazione alle ore di occupazione, in base alle tariffe indicate nell'allegato A) del presente regolamento.
- 3) Per le occupazioni con tende e simili, la tariffa è ridotta al 30 per cento. Ove le tende siano poste a copertura di banchi di vendita nei mercati o, comunque, di aree pubbliche già occupate, la tassa va determinata con riferimento alla sola parte di esse eventualmente sporgente dai banchi o dalle aree medesime.
- 4) Per le occupazioni effettuate in occasione di fiere e festeggiamenti la tariffa di cui al comma 2 del presente articolo è aumentata del 25 per cento, con esclusione di quelle realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante.
(art.45 comma 4 DLgs.n.507)
- 5) Per le occupazioni poste in essere con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante la tariffa di cui al comma 2 del presente articolo è ridotta dell'ottanta per cento e le superfici sono calcolate in ragione del 50% sino a mq.100, del 25% per la parte eccedente i 100 mq. e fino a 1.000 mq., del 10% per la parte eccedente i 1.000 mq.
- 6) Per le occupazioni temporanee per i fini di cui all'art. 14 del presente regolamento la tariffa è ridotta del 50 per cento.
(art.45 comma 5 DLgs.n.507)
- 7) Per le occupazioni temporanee realizzate in occasione di manifestazioni politico-culturali o sportive, la tariffa ordinaria di cui al comma 2 del presente articolo è ridotta dell'80%.
(art.45 comma 7 DLgs.n.507)
- 8) Per le occupazioni temporanee di durata non inferiore ad un mese o che si verificano con carattere ricorrente, la tariffa di cui al comma 2 del presente articolo è ridotta del 50 per cento.
(art.45 comma 8 DLgs.n.507)
- 9) Per le occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate la tariffa è stabilita come indicato all'art.45 del Decreto Legislativo 507/93.

10) Per le occupazioni realizzate da venditori ambulanti, pubblici esercizi, o da produttori agricoli che vendono direttamente i loro prodotti la tariffa è ridotta al 50 per cento. (art.45 comma 5 DLgs.n.507)

11) Per le occupazioni soprastanti e sottostanti il suolo la tariffa è ridotta ad un terzo.

12) Le tariffe per le occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia sono ridotte al 50%.

ART. 20 ACCERTAMENTI, RIMBORSI E RISCOSSIONI COATTIVE

Gli accertamenti, i rimborsi e le riscossioni coattive vengono effettuati seguendo le procedure indicate all'art. 51 del Decreto Legislativo 15.11.1993, n. 507.

ART. 21 SANZIONI

1) Per l'omessa, tardiva o infedele denuncia si applica una soprattassa pari al 100 per cento dell'ammontare della tassa o della maggiore tassa dovuta.

2) Per l'omesso, tardivo o parziale versamento è dovuta una soprattassa pari al 20 per cento dell'ammontare della tassa o della maggior tassa dovuta.

3) Per la tardiva presentazione della denuncia e per il tardivo versamento, effettuati nei trenta giorni successivi alla data di scadenza stabilita nell'articolo 11 del presente regolamento, le soprattasse di cui ai commi precedenti sono ridotte rispettivamente al 50 per cento ed al 10 per cento.

4) Sulle somme dovute a titolo di tassa e soprattassa si applicano gli interessi moratori in ragione del 7 per cento per ogni semestre compiuto.

ART. 22 FUNZIONARIO RESPONSABILE

L'Amministrazione Comunale, nel caso di gestione diretta, designa un funzionario cui sono attribuiti la funzione e i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche; il predetto funzionario sottoscrive anche le richieste, gli avvisi, i provvedimenti relativi e dispone i rimborsi.

L'Amministrazione Comunale comunica alla direzione centrale per la fiscalità locale del Ministero delle Finanze il nominativo del funzionario responsabile entro 60 giorni dalla sua nomina.

Nel caso di gestione in concessione le attribuzioni di cui al comma 1 del presente articolo spettano al concessionario.

ART. 23 CONTRAVVENZIONI

Ogni infrazione alle disposizioni del presente regolamento sarà punita a norma della legislazione vigente in materia e da quanto stabilito nel regolamento di Polizia Comunale.

ART. 24 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente regolamento avrà piena attuazione dopo intervenuta la prescritta approvazione e pubblicazione a norma di legge.

E' abrogato il regolamento per l'applicazione della tassa sulle occupazioni di spazi ed aree pubbliche, deliberato dal Consiglio Comunale con atto n.45 del 21.12.1962.

* * * * *

NOTA A MARGINE DEL REGOLAMENTO

Per le occupazioni temporanee di cui all'art.45 del Decreto Legislativo 15 Novembre 1993 n. 507 (modificato con Decreto Legislativo 28.12.1993 n. 566) effettuate da pubblici esercizi, da venditori ambulanti e dai produttori agricoli che vendono direttamente i loro prodotti e per le occupazioni realizzate con installazioni di giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, la tassa dovuta per l'anno 1994 è determinata con riferimento alle tariffe applicabili per l'anno 1993 aumentata del 50 per cento.

* * * * *



COMUNE DI SAN GERMANO DEI BERICI

PROVINCIA DI VICENZA

ALLEGATO A)

**TARIFFE DA APPLICARE PER L'ANNO 1994 GIUSTA QUANTO DISPOSTO
DAL DECRETO LEGISLATIVO 15.11.1993 N.507 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI
ED INTEGRAZIONI ARTICOLI DA 38 A 57.**

LA POPOLAZIONE RESIDENTE RISULTANTE DAL CENSIMENTO DELL'ANNO 1991 NEL COMUNE
DI SAN GERMANO DEI BERICI E' 1.017 PER CUI IN BASE ALLA NORMATIVA VIGENTE
LA CLASSE DI APPARTENENZA E' LA QUINTA

* * * * *

Tariffa per occupazioni temporanee di SUOLO

1^ Categoria L. 2.000 a mq. o ml. a giorno L. 167 ad ora
2^ Categoria L. 1.500 a mq. o ml. a giorno L. 125 ad ora

(Art.45 comma 2 DLgl.)

Tariffa per occupazioni temporanee di SOPRASSUOLO

1^ Categoria L. 2.000 a mq. o ml. a giorno
2^ Categoria L. 1.500 a mq. o ml. a giorno

Tariffa occupazioni temporanee con TENDE

1^ Categoria L. 600 a mq. a giorno
2^ Categoria L. 450 a mq. a giorno

Tariffa occupazione temporanea SUOLO CON BANCHI DI VENDITA DI VENDITORI
AMBULANTI IN OCCASIONE DI MERCATI

1^ Categoria L. 1.000 a mq. a giorno
2^ Categoria L. 750 a mq. a giorno

Tariffa occupazione temporanea SOPRASSUOLO CON BANCHI DI VENDITA AMBULANTI
IN OCCASIONE DI MERCATI (parti sporgenti dai banchi o dalle aree
occupate)

1^ Categoria L. 600 a mq. a giorno
2^ Categoria L. 450 a mq. a giorno

Tariffa occupazione temporanea SUOLO CON BANCHI DI VENDITA IN OCCASIONE DI
FESTEGGIAMENTI E FIERE

- 1^ Categoria L. 2.500 a mq. a giorno
- 2^ Categoria L. 1.875 a mq. a giorno

Tariffa occupazione temporanea SOPRASSUOLO CON BANCHI DI VENDITA PER FESTEG-
GIAMENTI E FIERE (parti sporgenti dai banchi o dalle aree occupate)

- 1^ Categoria L. 600 a mq. a giorno
- 2^ Categoria L. 450 a mq. a giorno

Tariffa occupazione temporanea SUOLO CON AUTOVETTURE DI USO PRIVATO
realizzate su aree a ciò destinate dal Comune

- 1^ Categoria L. 2.000 a mq. a giorno
- 2^ Categoria L. 1.500 a mq. a giorno

Tariffa occupazione temporanea SUOLO PER MANIFESTAZIONI POLITICO CULTURALI

- 1^ Categoria L. 400 a mq. a giorno
- 2^ Categoria L. 300 a mq. a giorno

Tariffa occupazione temporanea SOPRASTANTE E SOTTOSTANTE IL SUOLO

- 1^ Categoria L. 667 a mq. a giorno
- 2^ Categoria L. 500 a mq. a giorno

Tariffa occupazione temporanea per ATTIVITA' EDILI

- 1^ Categoria L. 1.000 a mq. a giorno
- 2^ Categoria L. 750 a mq. a giorno

Tariffa occupazione temporanea da 16 a 30 giorni

- 1^ Categoria L. 1.000 a mq. a giorno
- 2^ Categoria L. 750 a mq. a giorno

Tariffa occupazione temporanea RICORRENTI O SUPERIORI A GIORNI 30

- 1^ Categoria L. 1.000 a mq. a giorno
- 2^ Categoria L. 750 a mq. a giorno

Tariffa occupazione temporanea SUOLO E SOPRASSUOLO DELLO SPETTACOLO
VIAGGIANTE

- 1^ Categoria L. 400 a mq. a giorno
- 2^ Categoria L. 300 a mq. a giorno

ulteriori riduzioni (50% fino a mq.100)
(25% da 101 a 1.000 mq.)
(10% oltre i 1.000 mq.)

Tariffa occupazione temporanea SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO CON CAVI CONDUTTURE
IMPIANTI IN GENERE E ALTRI MANUFATTI DESTINATI ALL'ESERCIZIO E
ALLA MANUTENZIONE DELLE RETI DI EROGAZIONE DI PUBBLICI SERVIZI

- 1^ Categoria L. 1.000 a mq. a giorno
2^ Categoria L. 750 a mq. a giorno

* * * * *

Tariffa occupazione permanente SUOLO

- 1^ Categoria L. 34.000 a mq. all'anno
2^ Categoria L. 25.500 a mq. all'anno

Tariffa occupazione permanente SOPRASSUOLO CON TENDE

- 1^ Categoria L. 10.200 a mq. all'anno
2^ Categoria L. 7.650 a mq. all'anno

Tariffa occupazione permanente con PASSI CARRABILI

- 1^ Categoria L. 17.000 a mq. all'anno
2^ Categoria L. 12.750 a mq. all'anno
- art 44 comma 6
comma 9*

Tariffa occupazione permanente con PASSI CARRABILI COSTRUITI DIRETTAMENTE DAL
COMUNE

- che risulta non applicabile 3400
fine art 9 L. 17000
10% a tariffe normale*
- 1^ Categoria L. 3.400 a mq. all'anno
2^ Categoria L. 2.550 a mq. all'anno

Tariffa occupazione permanente con PASSI CARRABILI DI ACCESSO AD IMPIANTI PER
LA DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI

- 1^ Categoria L. 10.200 a mq. all'anno
2^ Categoria L. 7.650 a mq. all'anno

Tariffa occupazione permanente di AREE CON CONCESSIONE DI SOSTA VIETATA PER
ACCESSO ALLA PROPRIETA' PRIVATA

- 1^ Categoria L. 17.000 a mq. all'anno
2^ Categoria L. 12.750 a mq. all'anno

Tariffa occupazione permanente STAZIONI DI SERVIZIO CON:

- COLONNINE MONTANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI
- COLONNINE MONTANTI DI DISTRIBUZIONE ARIA COMPRESSA
- COLONNINE MONTANTI DI DISTRIBUZIONE ACQUA
- OCCUPAZIONE CON CHIOSCO NON SUPERIORE A MQ. QUATTRO

- a) centro abitato L. 60.000 all'anno
b) zona limitrofa L. 50.000 all'anno
c) sobborghi e zone periferiche L. 30.000 all'anno
d) frazioni L. 10.000 all'anno

Tariffe occupazioni permanenti CON SERBATOI SOTTERRANEI

- Serbatoi non superiori a 3.000 litri di capacità Lire a) b) c) d)
- Per ogni 1.000 litri o frazioni di 1.000 (+1/5)

Tariffa per INNESTI OD ALLACCI EROGAZIONE PUBBLICI SERVIZI

Tariffa unica L. 50.000

Tariffa occupazione permanente SEGGIOVIE E FUNIVIE

Tariffa L. 100.000 per kml. (massimo kml.5)

Tariffe occupazione permanente APPARECCHI DISTRIBUZIONE TABACCHI

- a) centro abitato L. 20.000 all'anno
- b) zona limitrofa L. 15.000 all'anno
- c) frazioni sobborghi e zone periferiche L. 10.000 all'anno

* * * * *

Tariffa occupazione permanente di SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO STRADALE CON
CONDUTTURE, CAVI E IMPIANTI IN GENERE

Categoria unica L. 250.000 per Km. lineare o frazione

Tariffa occupazione temporanea di SOTTOSUOLO E SOPRASSUOLO STRADALE CON
CONDUTTURE, CAVI E IMPIANTI IN GENERE

- 1) Categoria unica - fino ad un Km. lineare di durata non superiore a giorni 30 L. 10.000
- 2) occupazioni superiori al Km. lineare di cui al punto 1) L. 15.000
- 3) occupazioni di durata superiore di cui al punto 1) la tassa è maggiorata nelle seguenti misure:
 - occupazioni di durata non superiore a 90 giorni (maggiorazione 30%)
 - occupazioni di durata superiore a 90 giorni e fino a 180 giorni (maggiorazione 50%)
 - occupazioni di durata superiore a 180 giorni (maggiorazione 100%)

Tariffa per occupazione PERMANENTE E TEMPORANEA ECCELENTE I MILLE MQ.

(RIDUZIONE AL 10%)

- permanente L. 340 a mq. all'anno
- temporanea L. 200 a mq. a giorno

DISCIPLINA TRANSITORIA

1. I contribuenti tenuti al pagamento dall'anno 1994 - esclusi quelli già iscritti al ruolo - devono presentare la denuncia ed effettuare il pagamento entro 60 giorni dalla scadenza di cui all'art. 56, comma 2, del D.Lgs. n. 507/1993.

2. Nello stesso termine deve essere effettuato il pagamento dell'eventuale differenza tra gli importi già iscritti a ruolo e quelli risultanti dall'applicazione della presente tariffa.
3. Per le occupazioni temporanee di cui al n. 2.5. della tariffa stabilita dalla precedente parte III, effettuate dai pubblici esercizi, dai venditori ambulanti e dai produttori agricoli che vendono direttamente i loro prodotti e per le occupazioni realizzate con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, la tassa dovuta al Comune per l'anno 1994 è determinata con riferimento alle tariffe applicabili per l'anno 1993, aumentate del 50%.
4. Per le occupazioni del sottosuolo e soprassuolo stradale con condutture, cavi ed impianti in genere e con funivie e seggiovie la tassa dovuta al Comune per l'anno 1994 è pari all'importo dovuto per il 1993, aumentato del 10%, con una tassa minima di L. 50.000.
5. Le riscossioni e gli accertamenti relativi ad annualità precedenti al 1994 sono effettuate con le modalità e con i termini previsti dal R.D. 14 settembre 1931, n. 1175 e successive modificazioni. La formazione dei ruoli, fatta eccezione di quelli coattivi di cui all'art. 68 del D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43, riguarderà la sola riscossione della tassa dovuta per le annualità fino al 1994 incluso.
6. Per le occupazioni permanenti di suolo pubblico i soggetti alla tassa che sono già iscritti a ruolo non sono tenuti a presentare nuova denuncia per l'anno 1994 e per quelli successivi, sempreché non si verificano variazioni delle superfici occupate e della loro destinazione che comportano modifiche alla somma da pagare annualmente. Per l'anno 1994, entro il termine di cui al precedente punto 2, i soggetti già iscritti a ruolo devono richiedere al Funzionario responsabile del servizio la nuova misura della tassa dovuta qualora non ricevano dal Comune, prima della scadenza, apposito avviso in tal senso. Entro lo stesso termine dovrà essere proceduto al pagamento.

